

PALAZZO VECCHIO: LE SCELTE PER RINNOVARE LA CITTA'

Il centro anonario di Novoli trasformerà la distribuzione

Sarà creata una struttura mercantile diversificata e aperta, capace di raccogliere una pluralità di settori — Saranno evitate le intermediazioni parassitarie — Il piano del commercio strumento rilevante dell'Amministrazione — A colloquio con l'assessore Calzao

Lo stato delle strutture anonarie e dei mercati cittadini è più in generale quello di tutto il settore della distribuzione dall'ingrosso al minuto hanno posto alla nuova amministrazione comunale l'esigenza di operare scelte globali e interventi che vadano al di là degli angusti limiti settoriali. Oggi i problemi sul tappeto, accumulatisi in tanti anni di carenze programmatiche e di volontà politiche, sono tanti e di grandi dimensioni. Nell'affrontarli non si può non partire da principi innovatori che vadano nella direzione di intricare una logica dannosa che va avanti ormai da molto tempo.

Un primo passo Con queste intenzioni si sono mossi gli amministratori, quando hanno individuato nella realizzazione di un moderno centro anonario e nella gestione di un mercato importante passo verso l'affermazione, se così possiamo dire, di un nuovo spirito commerciale. « Il problema della ristrutturazione del sistema anonario — come sottolinea l'assessore Calzao — va visto non tanto in termini di funzione di una pura e semplice razionalizzazione tecnica produttivista, ma nell'ottica della realizzazione di chiari

obiettivi di carattere politico ed economico che investano tutto il ciclo della produzione alla distribuzione finale». Lo obiettivo prioritario, la scelta di fondo dell'amministrazione, è quello della realizzazione di un moderno centro anonario nella zona di Novoli. In che cosa dovrebbe consistere questo centro? In pratica si tratta di costruire un grande complesso nelle aree adiacenti all'attuale mercato ortofruttilo, inteso come struttura mercantile diversificata e aperta che raccolga nello stesso ambito una pluralità di settori: ortofrutta, carni, pollame, latte e formaggi, pesce, fiori e piante ornamentali. Questo progetto già presente nei programmi delle amministrazioni precedenti, non è stato mai portato a compimento. Attualmente, come è noto, nelle zone di Novoli si trova solo il mercato all'ingrosso della frutta e degli ortaggi; il Centro carni, il mercato ittico e gli altri sono ubicati in via Girondiana. Una delle strutture portanti di questo complesso che si intende realizzare è il «centro del freddo», vale a dire un insieme di celle frigorifere capaci di ospitare ingenti quantitativi di merci facilmente deperibili. Il bilancio del 1975 prevede una spesa di 2 miliardi per il mutuo bancario per la realizzazione del primo lotto, di quella parte cioè che dovrebbe essere tutto il settore ortofruttilo. Una spesa di 10 miliardi, da coprire con il prestito, è prevista per gli anni successivi all'fine di realizzare il secondo lotto e il trasferimento contestuale nell'area di Novoli di tutte le altre strutture anonarie sparse nella città. Il primo lotto dovrebbe potenziare e qualificare le prestazioni attualmente fornite dal mercato di Novoli, ma dovrebbe anche assorbire una potenziale domanda di servizi oggi diretta altrove per mancanza di attrezzature frigorifere. Primo passo, quindi, anche verso un riassorbimento nella circolazione fuori mercato di certi prodotti, la cui incidenza sarà tanto maggiore quanto il servizio fornito dal centro si qualificherà per la sua efficienza e convenienza economica.

to dal piano di sviluppo e di adeguamento della rete distributiva così come prevista dalla legge 426. Esso si pone come strumento di amministrazione attiva aperto alle problematiche che dall'esterno possono incidere favorevolmente per una maggiore aderenza ed incisività sui fenomeni distributivi propri del territorio fiorentino. «L'assessorato si impegna a portarlo in Consiglio e sottoporlo alla sua approvazione, non appena sarà terminata la discussione sul bilancio». I principi informatori del piano d'altra parte, operano già da alcuni mesi. Con le direttive che esso stabilisce si intende riportare a giusto equilibrio nel rapporto fra la rete distributiva (negozi tradizionali, grandi magazzini e forme di ambulanti) e le esigenze reali dei consumatori, vale a dire la loro potenzialità di acquisto. In questo modo sarà possibile stabilire quali sono le zone sature e quelle meno sature, introducendo un nuovo criterio nell'assegnazione delle licenze che ponga fine finalmente ad una indiscriminata proliferazione dei punti di vendita.

Nel 55° anniversario dell'assassinio

Domani sarà ricordato Spartaco Lavagnini



Domani sarà ricordato il 55° anniversario dell'assassinio da parte di una squadretta fascista, del compagno Spartaco Lavagnini, dirigente del sindacato ferroviario. Per onorare la memoria sotto l'egida dell'amministrazione provinciale, del Comune, della Federazione sindacale unitaria, della scuola S. Lavagnini e della sezione di via Tolotta, il 13 marzo a Palazzo Medici Riccardi sarà tenuta una manifestazione di convegno sul tema: «Il movimento antifascista a Firenze dall'assassinio di Spartaco Lavagnini alle sortite della guerra di liberazione». Nella foto: Spartaco Lavagnini.

Giornata di solidarietà per la Edison giocattoli



Il mondo della cultura, dello spettacolo, dell'associazione democratica, le forze politiche hanno dato vita ieri ad una giornata di solidarietà con la maestranza della Edison giocattoli, in assemblea permanente da venerdì 13 scorso per contrastare il persistente attacco padronale all'occupazione. Il cantante Lucio Dalla e il suo gruppo musicale hanno tenuto nel pomeriggio un recital all'interno della fabbrica dell'Osmanoro. Dalla ha presentato il suo ultimo spettacolo «Il futuro dell'automobile», composto

Un morto e un ferito grave il bilancio di due incidenti

La vittima era un pensionato che viaggiava in motorino Il ferito è un ragazzo di quindici anni travolto da un'auto

Pesante bilancio di 2 drammatici incidenti automobilistici avvenuti ieri sui viali: un uomo è morto travolto da un'auto nel sottopassaggio di viale Belfiore e un ragazzo



di 15 anni è rimasto ferito in maniera gravissima, investito da un'auto mentre attraversava viale Mattiotti. L'uomo si chiamava Guido Tori, aveva 74 anni, abitava in via Leopoldo Pellas, 36; stava percorrendo il sottopassaggio della ferrovia in viale Belfiore a bordo del suo ciclomotore quando una Opel Kadett che viaggiava dietro di lui l'ha investito e travolto violentemente. L'auto era condotta da Franco Magna, 35 anni, da San Casciano. Non si conoscono ancora le cause dell'incidente; è probabilmente il ciclomotore a rallentato e la donna non ha fatto in tempo a frenare. Quando la vettura ha tamponato il ciclomotore del Tori, la donna ha violentemente frenato e la vettura che seguiva ha tamponato la Opel, spingendola in avanti, sull'uno che giaceva a terra tra morti.

Sezione PCI a Cavallina

Recentemente si è svolto il congresso costitutivo della sezione di Cavallina Mugello. La nuova sezione è nata dalla crescita dei comunisti nella zona dopo il risultato del 15 giugno e lo sviluppo delle lotte che hanno elevato la coscienza politica dei lavoratori e dei giovani.

Alla presenza di delegazioni di tutta la Toscana

Domani si apre alla FLOG la quinta conferenza regionale dei comunisti

I lavori saranno aperti dalla relazione del compagno Alessio Pasquini — Domenica all'«Odeon» manifestazione conclusiva con Alessandro Natta della Direzione



Con la relazione del compagno Alessio Pasquini si aprirà domani presso l'Auditorium della FLOG la V conferenza regionale dei comunisti. Oltre ai 265 delegati in rappresentanza delle federazioni di tutta la regione, saranno presenti anche più di 250 invitati del partito e della federazione giovanile comunista. In preparazione della conferenza si sono svolti nei giorni scorsi numerosi assemblee in tutta la Toscana, nel corso delle quali i compagni hanno discusso e approfondito i temi che saranno al centro del dibattito domani e sabato, «L'azione dei comunisti per uscire dalla crisi»: questo il tema centrale intorno al quale si articolano i lavori. Il compagno Alessandro Natta della direzione nazionale del partito concluderà i lavori domenica mattina al cinema Odeon.

Consigli di quartiere

Oggi in commissione la proposta per le 14 zone

Nominati i rappresentanti del Comune nella commissione tecnica per la direttissima Roma-Firenze

Oggi torna a riunirsi in Palazzo Vecchio la commissione consultiva per il decentramento. La riunione inizierà alle ore 10 nella sala incerti, all'ordine del giorno l'esame della proposta di zonizzazione. La proposta in discussione prevede la suddivisione dell'area comunale in 14 zone che sono le seguenti:

in breve

- CONGRESSO ASSOCIAZIONI PUBBLICHE ASSISTENZE. I delegati delle associazioni di pubblica assistenza della Toscana, riuniti in questi giorni a congresso a Firenze, hanno votato all'unanimità la mozione finale sui nomi del direttivo regionale. Nell'evadizione con compiacimento l'unitarietà, all'insediamento della quale i lavori e le votazioni sono avvenute riportando i nomi dei nuovi eletti degli importanti organismi di base. Consiglieri regionali: Roberto Masieri, Patrizio Petrucci, Luisa Celati, Paolo Fogli, Lavino, Revisori del conto: Franco Staino, Cipriano Cipriani, Franco Meser, Olberto Prosperi, Paolo Meschini, Mauro Pecchioli, Giovanni Banchi, Probbieri; Giotto Cigna, Vasco Polvani, Mario Poggiolini, Giancarlo Cinielli, Paolo Gambassini, Stefano Pellegrini, Giuseppe Ciaffoni. Il consiglio, immediatamente riunito, ha riconfermato all'unanimità Roberto Masieri quale presidente regionale. RIDUZIONE DI PRESSIONE DELL'ACQUA. Nel pomeriggio di domani saranno eseguiti dei lavori di manutenzione alla centrale di pompaggio delle Casine. Per questa ragione, ci sarà una forte riduzione di pressione nelle zone di Rifredi, Careggi, Novoli e Brozzi dalle 15 alle 20. CHIUSURA DEI PUBBLICI ESERCIZI A SCANDICCI. Il sindaco di Scandicci, con delibera n. 12 del 24 febbraio scorso, ha disposto che gli esercizi pubblici del Comune vengano sventati dall'obbligo di chiusura infrasettimanale nella settimana del 25 febbraio al 2 marzo in concomitanza con il periodo di carnevale. Attivo degli studenti medi comunisti. Oggi, alle ore 15.30, presso la federazione dei PCI (via Alemanni 41) si terrà l'attivo degli studenti medi comunisti. Concluderà i lavori il compagno F. Cappelli, responsabile nazionale della Commissione-scuola della FGCI.

A sostegno della piattaforma regionale

Sciopero a Scandicci-Le Signe In lotta i metalmeccanici

Deciso dalla FLM per il 2 marzo uno sciopero provinciale generale — A Prato la Fulta parte civile contro la Borfil — Protesta al Gambrinus

Scoperto l'uomo che nascose 18 milioni sotto un'auto

E' stato identificato l'uomo che nel gennaio scorso mise un piccolo contenitore di 18 milioni sotto un'auto in sosta e che aveva mobilitato la polizia per scoprire la provenienza del denaro. Si chiama Adriano Borsi, 31 anni, di Trento. Nel '73 aveva tentato di uccidere la sorella ed era perciò stato ricoverato nel manicomio criminale. Tornò in libertà era andato in Germania, dove già aveva abitato precedentemente. Era ritornato a Trento solo nel dicembre dello scorso anno ma nel gennaio si erano perse le sue tracce. I carabinieri sono riusciti a risalire a lui come proprietario della singolare somma abbandonata a perché su una banconotta da 50 mila lire c'era un timbro del tesoro di Trento e Rovereto. Il Borsi aveva infatti ritratto il 14 gennaio scorso più di un milione di lire e aveva provveduto di licenzia-mento che dovrebbero scattare dal primo marzo prossimo. PRATO — In seguito alle drammatiche conseguenze provocate dall'incendio della

filatura Borfil dove hanno perso vita tre lavoratori, la FULTA di Prato si è costituita parte civile allo scopo di dare tutta l'assistenza legale alle famiglie delle vittime attraverso i suoi legali e i tecnici a disposizione, per stimolare una più efficace indagine e per accertare le responsabilità su quei drammatici eventi. La FULTA, mentre sollecita l'esplicitamento delle indagini da parte delle autorità competenti, ha precisato un piano di attività perché nel genero del 31 marzo, alle ore 12 scoppieranno gli operai delle zone: Osmanoro, Africo Centro e Gavignana. Nella zona di Porta Romana lo sciopero sarà deciso secondo valutazioni dei singoli consigli di fabbrica. Uno sciopero generale provinciale di manifestazione e corteo per le vie cittadine sarà effettuato martedì 2 marzo prossimo. LICENZIAZIONI GAMBRI-NUS — I lavoratori del bar Gambrinus hanno protestato contro gli accettabili provvedimenti di licenzia-mento che dovrebbero scattare dal primo marzo prossimo. PRATO — In seguito alle drammatiche conseguenze provocate dall'incendio della

Introducendosi l'altra notte nell'edificio

Ladri mettono a soqquadro il municipio di Gambassi

Il Comune di Gambassi è stato visitato questa notte dai ladri. Ad accorgersene è stato ieri mattina l'usciano di viale Belfiore, quando ha aperto il portone principale del palazzo comunale ha trovato nel corridoio uno dei cassetti della scrivania del sindaco, con pagno Argante Marzocchi. I misteriosi ladri, se si eccettuano poche migliaia di lire che hanno trovato nell'ufficio delle guardie municipali, non hanno portato via niente di importante. Con un cacciavite comunque si sono ostinati contro la porta dell'ufficio anagrafe, ma non sono riusciti a far saltare la serratura. Poi, stando alla ricostruzione fatta dagli inquirenti — i ladri hanno visitato l'ufficio del segretario comunale; anche qui hanno battuto all'arabesque i cassetti ma non hanno rubato niente. Anche la cassaforte che si trova nell'Ufficio dell'Economato, non è stata toccata. In uno dei cassetti della scrivania di questa stanza c'era una busta contenente del denaro, ma i ladri non l'hanno vista e non gli interessava. Gli inquirenti ritengono che possa trattarsi di giovani delinquenti alle prime armi o di vandali il cui unico scopo era quello di provocare confusione all'interno della sede comunale.

A tre detenuti evasi

SETTE ANNI PER DIECI MINUTI DI LIBERTA'

Erano scappati nel luglio scorso dal Santa Teresa Dieci minuti di libertà sono costati dai sette ai quattro anni di reclusione ai tre detenuti che evasero dalla casa penale di Santa Teresa, nel corso luglio e che furono catturati dopo un drammatico inseguimento sul viale Filippo Strozzi. Ieri mattina il tribunale di Firenze ha condannato Pietro Monesi a sette anni, cinque mesi di reclusione e mezzo milione di multa. Carlo Tomperni a sei anni quattro mesi di reclusione e un milione di multa e Carlo Bazzi Nisi a quattro anni sei mesi di reclusione 40 mila lire di multa. Tutti e tre erano accusati di evasione e di minacce a mano armata. Al momento dell'evasione infatti il Monesi impugnava una pistola con la quale costrinse una guardia carceraria ad aprirgli il portone. Gli altri due avevano il rudimentale coltello ricavato da dei trincetti.